

Cantina Roccafiore: un 2015 da ricordare

logo-completo-65c7e6e0

I vini biologici di Roccafiore conquistano i consumatori di tutto il mondo. Questo ciò che raccontano i numeri del 2015 della cantina di Todi, che ha chiuso l'anno con un +20% di fatturato rispetto al 2014 ed una produzione di 120.000 bottiglie, registrando anche in questo caso un + 20%. Un successo confermato anche dalle vendite oltre confine: l'export è infatti il 50% del fatturato ed i Paesi in cui si registrano le migliori performance sono USA, Giappone, Belgio, Svizzera e Cina. La scelta di orientarsi su una produzione esclusivamente bio sta quindi ripagando gli sforzi profusi in questi anni.

La sostenibilità rimane la regola numero per la cantina Roccafiore, che ora si fregia della certificazione Green Heart Quality, il marchio di sostenibilità ambientale della Regione Umbria. La Regione "Cuore Verde d'Italia" è la prima a dotarsi di un marchio ecologico pensato per certificare e premiare chi segue una filosofia green. Il Green Heart Quality è assegnato solo a chi rispetta requisiti specifici che fanno riferimento allo sviluppo sostenibile ed alla lotta ai cambiamenti climatici: riduzione delle emissioni di CO2, riduzione dei consumi di energia ed installazione di impianti da fonte rinnovabile.

Regole che da sempre fanno parte della cultura Roccafiore, che si è dotata di un impianto fotovoltaico di 3.000 metri quadri che con i suoi 191 kwatt non consente solo l'autoproduzione di energia, ma permette anche di risparmiare emissioni per circa 90.000 Kg di CO2 all'anno. A questo si affiancano tante iniziative, come l'utilizzo di bottiglie alleggerite, i biocarburanti per i mezzi agricoli ed un estremo controllo per la riduzione dei consumi idrici.

<http://www.roccafore.it>